



I piani di **Cosmoprof** che nel 2024 debutterà a Miami e i dati **Cosmetica Italia**

La bellezza tricolore vola a quota 14 miliardi

La cosmetica italiana corre e va forte all'estero. Lo confermano i dati dell'edizione 54 di **Cosmoprof Worldwide Bologna**, che dal 16 al 20 marzo presenterà oltre 2.900 aziende del settore da 64 Paesi: +11% rispetto al 2022. «**Cosmoprof** è il brand fieristico italiano più internazionale che abbiamo perché oltreché alla manifestazione a Bologna oggi già vuol dire altre sei edizioni internazionali e nuove in fase di lancio», dice a *L'Economia* Maurizio Forte, direttore del coordinamento promozione del Made in Italy di Ice che a **Cosmoprof 2023** invita 140 buyer specializzati da 50 Paesi.

«Quest'anno ci sarà una presenza forte dall'Africa, dal Golfo. E poi buyer da Kazakistan e Uzbekistan come dal Nord Europa. Adesso i primi sei mercati fanno il 50% dell'export ma come hanno insegnato congiuntura internazionale e scenario geopolitico degli ultimi due anni, è saggio diversificare, andando a cercare nuovi sbocchi promettenti».

E l'Africa, per lusso, moda e pure cosmetica è una nuova frontiera. Quanto alla situazione degli ultimi due anni, lockdown in Cina e guerra russo-ucraina hanno cambiato lo scenario. In questo contesto la cosmetica ha confermato una forte resilienza e un comportamento anti-ciclico. «Tant'è che a gennaio 2024 lanceremo anche **Cosmoprof North America** a Miami Beach presso il Miami Beach Convention

Center, che si aggiungerà a **Cosmoprof Las Vegas** già in portfolio per quanto riguarda il Nord America», anticipa Antonio Bruzzone, direttore generale di BolognaFiere. «Trainano i temi della sostenibilità e della tracciabilità con il boom digital: cresce la nostra community digitale, sia sui canali social che sul sito, con dati in aumento del 15%», nota Enrico Zannini, direttore generale di **Cosmoprof**.

Soprattutto, le aziende del beauty non si sono fermate. «I preconsuntivi 2022 registrano un fatturato totale del settore cosmetico che supera i 13 miliardi di euro e nel 2023 siamo pronti al sorpasso di quota 14 miliardi», spiega Benedetto Lavino, neoletto presidente di **Cosmetica Italia**, sto-

rico partner di BolognaFiere **Cosmoprof**, che ha appena elaborato l'Indagine congiunturale. «Il fatturato totale del settore cosmetico italiano è pari infatti a 13,2 miliardi di euro (+9% rispetto al 2019) con le previsioni 2023 che indicano un'ulteriore crescita a 14,2 miliardi di euro (+7,7% rispetto al 2022). Vale 11,6 miliardi di euro nel 2022 (+8,9% rispetto al 2021) il consumo di beauty in Italia, e si stima che nel 2023 saranno 12,3 miliardi di euro (+6,3%). E le esportazioni, oltre il 42% del fatturato del settore, vanno veloci: si preparano a toccare quota 6,2 miliardi nel 2023 (+10% sul 2022 quando hanno totalizzato 5,6 miliardi). Per la bilancia commerciale un record di 3,2 miliardi di euro. Tempo di considerare una filiera cosmetica allargata dalla produzione al packaging». Quanto vale per il Paese? «Oltre 33 miliardi di euro e impiega oltre 200 mila persone».

Enrica Roddolo
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Personaggi

Benedetto Lavino,
presidente di
Cosmetica Italia, storico
partner di BolognaFiere
Cosmoprof in scena
dal 16 al 20 marzo

